



Comune di Padova

SETTORE SERVIZI SCOLASTICI

Via Raggio di Sole n. 2 -Tel.: 0498204017 -Fax.: 0498204050

PIANO PER LA RIAPERTURA DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI 0-6 Asili Nido, Nidi integrati, Centri Infanzia e Scuole dell'Infanzia SETTEMBRE 2021

Con riferimento al Decreto legge 6 agosto 2021 n. 11 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporto", il Piano scuola 2021-2022 del Ministero dell'Istruzione, al Protocollo d'intesa del Ministero dell'Istruzione del 14 agosto 2021 per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (Anno scolastico 2021/2022) e il Parere tecnico del Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e formazione prot. 0001237 del 13 agosto 2021, il Decreto Legge n. 122 del 10/9/2021, il Comune di Padova, Settore Servizi Scolastici, ha revisionato e approvato, con determinazione dirigenziale n. 2021/10/0080 del 31/08/2021 (versione n. 2 del 30/08/2021), il **Piano per la riapertura dei servizi educativi e scolastici 0-6 approvato** con determinazione dirigenziale n. 76 del 31 agosto 2020, con l'obiettivo di garantire la ripresa in sicurezza.

Alla luce delle sopravvenute disposizioni in materia del mese di settembre 2021 si rende necessaria una ulteriore modifica del Piano per adeguarlo alla nuova realtà normativa (versione n. 3 del 21/09/2021).

Restano confermate le capienze complessive delle strutture e, con riferimento agli orari di funzionamento, è garantito il servizio di anticipo a partire dalle ore 7:30 (per le sole famiglie che hanno particolari esigenze lavorative o di altro genere).

La normativa vigente raccomanda una didattica a gruppi stabili.

Sarà valutata la possibilità di realizzare attività educative con soggetti esterni (educazione motoria, inglese, ecc.).

1. Corresponsabilità educativa

Per garantire il rispetto delle condizioni di sicurezza, è necessario che tutti adottino comportamenti responsabili:

- i genitori sottoscrivono il **Patto di responsabilità reciproca** con il Comune di Padova (Allegato 1);
- Educatori, insegnanti, personale ausiliario e di cucina sottoscrivono l'**Autodichiarazione Coronavirus COVID-19**, utilizzando il modello già approvato lo scorso anno con determinazione dirigenziale n. 2020/10/0076 del 31/08/2020.

2. Raccomandazione stabilità dei gruppi

Limitare, per quanto possibile, le attività di intersezione.

Si raccomanda la stabilità dei gruppi di sezione e degli adulti di riferimento.

Viene confermato il rapporto numerico personale educativo/bambini nella fascia 0-3 anni stabilito dalle norme regionali e il rapporto insegnanti/bambini per le scuole dell'infanzia comunali stabilito dalla normativa vigente.

3. Organizzazione degli spazi

Limitare l'uso promiscuo degli ambienti e dei servizi igienici: ai bambini di ogni sezione deve essere dedicato uno spazio ad uso esclusivo per le attività educative, per il riposo, per l'igiene personale. Se l'uso esclusivo dei servizi igienici non è possibile, è necessario prevedere la turnazione nell'uso e la sanificazione preventiva e intermedia.

Gli **spazi comuni** (ad esempio il salone, la biblioteca, i laboratori) devono essere utilizzati secondo un **calendario** prestabilito, prevedendo la **rotazione giornaliera**. In caso di rotazione oraria nella stessa giornata deve essere prevista ed effettuata la sanificazione preventiva e intermedia.

Il calendario di uso degli spazi comuni deve essere predisposto dal personale educatore/insegnante di ogni singola struttura.

Negli spazi comuni si devono lasciare solo materiali e giochi sanificabili con facilità.

Il gruppo sezione può portare negli spazi comuni il proprio materiale didattico/ludico e al termine dell'attività lo riporta nel proprio spazio dedicato.

Non è consentito portare materiali e giochi da casa. Se fosse indispensabile occorre predisporre un protocollo di sicurezza per la pulizia e la sanificazione degli stessi.

La pulizia e la sanificazione dei giochi in uso alla sezione è compito di educatori e insegnanti. I materiali non idonei ad essere lavati (ad esempio i libri) possono essere messi in quarantena e va utilizzato un cartello indicate "Materiale in quarantena fino a _____".

In tutti gli ambienti interni deve essere curato il **ricambio frequente dell'aria**.

Si preferiscano le **attività all'aperto**, anche prevedendo una nuova organizzazione degli spazi esterni, che consenta lo svolgimento di attività ludiche e didattiche. Delimitare con la segnaletica (nastri, divisori, panchine, ...) gli spazi esterni dedicati ad ogni gruppo sezione. Se gli spazi esterni non sono sufficienti per prevedere delimitazioni, occorre prevedere una turnazione nell'uso degli stessi previa sanificazione.

Individuare uno spazio dedicato all'isolamento del bambino che dovesse presentare sintomi sospetti, in attesa dell'arrivo del genitore. Lo stesso spazio sarà utilizzato anche per il personale che dovesse presentare sintomi sospetti.

Utilizzare tutti gli spazi scolastici disponibili, anche ridefinendone l'uso per garantire una quotidianità didattica ed educativa più sostenibile.

4. Aspetti organizzativi

Pre e post scuola

Per l'anticipo orario organizzare turni del personale con arrivo alle 7.30 nelle sezioni dove sono presenti i bambini che fruiscono dell'anticipo. Il servizio di prolungamento verrà assicurato secondo le regole in vigore.

Accoglienza e ricongiungimento

All'ingresso non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea, Fermo restando che chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5° C dovrà restare a casa, all'ingresso non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

Il bambino deve essere accompagnato al nido/a scuola e ripreso all'uscita da una sola persona maggiorenne (il genitore o un delegato) preferibilmente di età non superiore ai 60 anni. Per semplicità, di seguito si fa riferimento al genitore.

Il genitore indossa la mascherina chirurgica e si igienizza le mani prima di accedere alla struttura. La prima accoglienza del genitore e del bambino avviene in prossimità del cancello esterno. Il personale addetto ai servizi li indirizza verso la sezione. L'accesso dei genitori che accompagnano il bambino è consentito senza esibizione del Green Pass se rimangono nel giardino; per l'ingresso nell'edificio è invece necessario essere in possesso della Certificazione Verde valida.

Il percorso verso ogni singola sezione deve essere dedicato e chiaramente identificabile. I bambini utilizzeranno per l'ingresso la porta esterna della sezione o quella più vicina. Educatori e insegnanti provvedono a definire i percorsi di entrata e di uscita (preferibilmente a senso unico) con l'uso di nastri adesivi o di altra segnaletica. Il percorso per accompagnare e riprendere il bambino al nido/a scuola in sicurezza, con l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, è stabilito dalla singola struttura, in base alle caratteristiche degli spazi esterni e interni dell'edificio e alle possibilità che questi offrono. In ogni caso, il percorso dovrà essere studiato in modo da garantire il flusso ordinato in entrata e in uscita e il distanziamento fisico di almeno un metro.

Dalla sezione si entra e si esce uno alla volta, si aspetta il proprio turno in una fila ordinata, rispettando il distanziamento fisico.

Ove lo si ritenga opportuno, per l'organizzazione scolastica e per assicurare il rispetto delle norme igieniche e di sicurezza, gli ingressi e le uscite potranno essere pianificati ad orari scaglionati, anche utilizzando accessi alternativi.

Il rientro a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi al COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione da cui risulti la avvenuta negativizzazione del tampone, rilasciata dal dipartimento di prevenzione competente.

Mattino

Il genitore accede alla sezione dall'esterno con la mascherina chirurgica, si igienizza le mani, esibisce il Green Pass, toglie il cappotto/giacca al bambino e lo ripone in una sacca contrassegnata con il nome e il cognome del bambino.

Per quanto riguarda le scarpe, posto che la normativa non impone il cambio delle scarpe all'ingresso nelle scuole dell'infanzia, si ritiene che i bambini della scuola dell'infanzia possano accedere alla struttura con le stesse scarpe che utilizzano in ambiente esterno.

Per quanto riguarda l'asilo nido si prevede che:

- i genitori dei bambini in fase di ambientamento possono entrare nella struttura previa verifica del Green Pass mentre per i genitori degli altri bambini si chiede di valutare complessivamente lo stato emotivo del bambino al momento della separazione;
- per i bambini che ancora non camminano, i genitori dovranno accompagnarli alla struttura con le calzature già adatte alla permanenza al nido;
- per i bambini medi e grandi è consigliabile il cambio scarpe se sostenibile e compatibile con la possibilità dell'educatrice di accogliere individualmente ogni bambino.

Il genitore raggiunge l'ingresso principale, possibilmente dall'esterno, e ripone le due sacche con il vestiario e le scarpe negli armadietti spogliatoio raggruppati per sezione.

Pomeriggio

Si accede dall'ingresso principale indossando la mascherina chirurgica e rispettando sempre il distanziamento sociale: il genitore si sanifica le mani, recupera nell'armadietto le sacche con il vestiario e le scarpe del bambino, raggiunge la sezione, possibilmente dall'esterno, veste il bambino e esce dalla sezione utilizzando la porta che dà direttamente in giardino. Le sacche etichettate restano a scuola. In sezione dovrà essere predisposto uno spazio dove depositare le sacche dei bambini.

Deleghe

Per ogni bambino, di norma, sono ammesse al massimo due deleghe, riferite a persone maggiorenni.

Il personale ausiliario nelle fasce orarie di entrata e di uscita, in giardino e in ingresso, orienta i genitori e i bambini verso la sezione e vigila affinché si evitino gli assembramenti di persone.

Il personale educatore e insegnante compila giornalmente il **registro di presenza dei bambini e del personale presente in sezione**.

Il **personale addetto ai servizi o di cucina** registra giornalmente la propria presenza in servizio nell'apposito foglio firma.

Gli orari di entrata e di uscita sono già stati indicati negli appositi cartelli affissi negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia.

Il personale ausiliario compila giornalmente un registro delle persone esterne, compresi gli operatori per lo svolgimento di attività di manutenzione e altro, che accedono alla struttura indicando: nome, cognome e numero di telefono, tempo di permanenza, fa sanificare le mani. Chiunque entra nella struttura comunque deve indossare la mascherina chirurgica e lavarsi le mani con gel sanificante.

Gli eventuali fornitori devono prendere appuntamento per la consegna e il ritiro di materiali depositati in luoghi non frequentati dai bambini, che dovranno avvenire in orari diversi da quelli di ingresso ed uscita dell'utenza.

Il personale ausiliario garantisce una pulizia approfondita giornaliera degli ambienti e delle superfici, con particolare attenzione agli arredi ed alle superfici toccate più frequentemente (porte, maniglie, finestre, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, giochi, ecc.), le quali vengono inoltre disinfettate almeno una volta al giorno; particolare attenzione poi viene rivolta a tutti gli oggetti che vengono sicuramente a contatto con i bambini.

Terminato il cambio dei bambini, i fasciatoi vengono disinfettati, insieme ad eventuali altre superfici utilizzate, lavandosi poi le mani. Il materiale utilizzato da gruppi diversi (ad esempio i grandi giochi presenti negli spazi comuni) viene lavato più frequentemente dal personale addetto ai servizi, disinfettato prima dello scambio e sciacquato in acqua quello a disposizione dei bambini più piccoli, che portano i giochi alla bocca.

E' opportuno evitare che vengano portati da casa giocattoli, ma se comunque accadesse nonostante il divieto, essi saranno puliti accuratamente, così come eventuali oggetti di uso individuale portati da casa (es. cappellini da sole), che devono essere comunque sempre facilmente identificabili per evitarne l'uso promiscuo.

Il personale ausiliario garantisce altresì la frequente aerazione dei locali, essendo la principale modalità di trasmissione di SARS-CoV-2 i "droplets", cioè le goccioline di saliva e l'aerosol delle secrezioni prodotte dalle vie aeree superiori di un soggetto contagioso. Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno mantenere chiuse le porte interne all'edificio, per limitare la diffusione di aria potenzialmente infetta fra ambienti adiacenti.

Si richiama per le suddette attività il manuale delle operazioni di pulizia e sanificazione, già approvato lo scorso anno con determinazione dirigenziale n. 2020/10/0076 del 31/8/2020.

5. Dispositivi di protezione

Per i bambini iscritti al servizio per l'infanzia non vige l'obbligo di indossare la mascherina, come peraltro previsto per i minori di 6 anni di età (anche per i minori che hanno già compiuto i 6 anni di età fino alla conclusione dell'anno scolastico).

Tutto il personale del servizio educativo, eventuali fornitori e genitori che accedono alla struttura, sono tenuti all'utilizzo corretto della mascherina a protezione delle vie respiratorie.

Non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dal bambino, è auspicabile che tutto il personale utilizzi ulteriori dispositivi di protezione individuale (es. visiera, guanti, ecc.).

Per il personale è previsto l'uso obbligatorio dei DPI e dei guanti monouso per il cambio del pannolino e l'uso della mascherina per tutto l'orario di servizio e in ogni luogo, compresi gli spazi esterni.

6. Figure Professionali

Tra le figure professionali che operano nei nidi e nelle scuole rientrano i giovani del servizio civile come supporto per gestire le attività (ingressi, dirigere l'utenza, ecc.), gli insegnanti di religione e altri operatori per specifiche attività. Tutte queste figure dovranno utilizzare i dispositivi di protezione.

Per quanto riguarda le sostituzioni di educatori e insegnanti, sulla base delle risorse disponibili, e per quanto possibile, si prevede l'organico potenziato, ossia dei jolly - uno ogni due o tre strutture - per ridurre il più possibile i rischi.

Al personale di ruolo o a tempo determinato sarà chiesta la disponibilità per svolgere attività in straordinario a pagamento per le sostituzioni dei colleghi assenti (prioritariamente nella sezione e nel proprio plesso), sempre per ridurre al minimo i contatti e il rischio di contagio.

7. Refezione e riposo pomeridiano

Nella maggior parte delle strutture, sedi di asili nido e scuole dell'infanzia, il pasto viene consumato nello spazio della sezione, opportunamente arieggiato e sanificato prima e dopo il pasto.

Nei rari casi in cui sono previsti spazi dedicati alla mensa, l'utilizzo è organizzato in modo da evitare l'affollamento dei locali e garantire, in contemporanea presenza di gruppi diversi di bambini, l'opportuno distanziamento tra i gruppi, ove possibile anche attraverso idonei divisori fisici.

Nel caso questo non fosse possibile, sono previsti turni di presenza dei diversi gruppi o l'utilizzo degli ambienti di sezione arieggiati e sanificati prima e dopo il pasto.

In particolare, nel rispetto della normativa vigente in materia di preparazione dei pasti:

- gli spazi per il pasto prevedono una disposizione dei tavoli che consenta il mantenimento della separazione e non intersezione tra gruppi diversi di bambini;
- in presenza di cucine interne alla struttura, il personale di cucina (comunale/ditta di ristorazione) provvede allo scodellamento del pasto per singolo piatto da destinare a ciascun bambino. La distribuzione compete al personale ausiliario, con la supervisione del personale educativo in particolare per l'identificazione dei bambini a dieta. In caso di pasto veicolato (preparato presso il centro di cottura dalla ditta di ristorazione) le indicazioni rimangono le medesime;
- il cuoco effettuerà la distribuzione del pranzo all'esterno della sezione o, nel caso in cui il pranzo venga consumato in mensa, la distribuzione sarà effettuata in zona dedicata a minimo 2 metri di distanza dai bambini;
- i bambini dello stesso gruppo saranno disposti insieme anche a tavola con il proprio educatore di riferimento, saranno seduti sempre agli stessi posti e saranno evitati scambi tra gruppi durante i pasti;
- è evitata la condivisione delle caraffe, cestini del pane, piatti di portata a centro tavola. L'utilizzo delle caraffe d'acqua e il porzionamento del pane è a cura del personale educativo associato ad ogni singolo gruppo;
- è evitato l'utilizzo di tovaglie in stoffa o in carta. Bambini e adulti consumeranno il pasto sui tavoli adeguatamente detersi e sanificati prima e dopo l'utilizzo. L'apparecchiatura della tavola avverrà a carico degli addetti ai servizi previo accurato lavaggio delle mani, utilizzo di guanti monouso puliti e mascherina correttamente indossata a copertura di naso e bocca;

- deve essere garantito un buon ricambio dell'aria in tutte le stanze in cui vengono consumati i pasti (sezioni o locali mensa), in maniera naturale aprendo le finestre prima e dopo i pasti;
- è garantito l'utilizzo di piatti e stoviglie "non a perdere" puntualmente lavati in lavastoviglie ed evitato l'uso promiscuo degli stessi;
- tutti gli operatori devono indossare maschere e guanti in distribuzione e nella fase di raccolta dei piatti e stoviglie, previo lavaggio delle mani;
- sarà onere del cuoco, prima dell'uscita del carrello della merenda o del pranzo (o della sua consegna agli operatori ausiliari nel caso della merenda), effettuare la pulizia (detersione) e successiva sanificazione (con prodotto sanificante o alcol al 75%) dei carrelli in tutte le sue componenti a contatto, la medesima operazione sarà svolta al rientro dei carrelli;
- l'ingresso in cucina o nei locali annessi è ammesso al personale non specificamente di cucina solo se provvisto di: scarpe da interno, guanti monouso indossati prima dell'ingresso o lavaggio delle mani effettuato prima dell'ingresso, cuffia per capelli, camice;
- Negli asili nido, durante il consumo dei pasti, gli educatori dovranno mantenere, all'interno del locale dedicato a mensa, la distanza di almeno un metro.

Le merende sono sempre consumate in sezione; la distribuzione è a carico del personale educativo che indossa mascherina e guanti.

E' vietato portare da casa alimenti da condividere in gruppo (es. torte, snack salati, ecc.)

Per i dettagli sulle procedure di pulizia e sanificazione e sull'utilizzo dei DPI, si rinvia al manuale delle operazioni di pulizia e sanificazione, già approvato lo scorso anno con determinazione dirigenziale n. 2020/10/0076 del 31/8/2020.

Per il riposo al nido è obbligatoria l'aerazione dei locali, il distanziamento dei lettini e l'alternanza testa/piedi, il lavaggio approfondito della biancheria.

Medesime misure valgono anche per la scuola dell'infanzia. Per il riposo a scuola si dispongono le brandine in aula per far dormire i bambini che ne hanno necessità. Regolarmente si cambiano le lenzuola, il personale addetto ai servizi prepara i lenzuolini da mettere a disposizione per il giorno successivo.

Per i bambini che hanno bisogno di dormire al pomeriggio potrebbe essere opportuno valutare con la famiglia l'opzione per la frequenza part time.

8. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

Negli spazi comuni deve essere garantita una ventilazione adeguata dei locali, e la permanenza è consentita per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno un metro.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

9. Protocolli di sicurezza

Si prevede di condividere con le organizzazioni sindacali i protocolli di sicurezza adottati e di chiedere la collaborazione di tutto il personale nell'applicazione degli stessi.

10. Formazione/informazione del personale

Tutto il personale che opera nei servizi per l'infanzia del Comune di Padova usufruisce di due corsi di formazione a distanza, uno sull'uso dei dispositivi di protezione e uno con il medico competente per la medicina del lavoro.

11. Disabilità e inclusione

Valutare le situazioni specifiche e prevedere eventualmente l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale.

Per esempio per il personale impegnato con bambini con disabilità si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuali (guanti e dispositivi per occhi, viso e mucose - visiera).

12. Indicazioni igienico-sanitarie/allegato tecnico

In considerazione dell'importanza delle indicazioni igienico-sanitarie ai fini della prevenzione del contagio, si rinvia alla lettura integrale del Rapporto ISS COVID-19 • n. 11/2021 Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2 e del Rapporto ISS n. 12/2021.

13. Referente scolastico per COVID-19

Per ogni asilo nido e scuola dell'infanzia comunale viene nominato un Referente Scolastico per il COVID-19 che dovrà svolgere un ruolo di interfaccia con il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione e che possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Deve essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

Per agevolare le attività di contact tracing garantite dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'ULSS territorialmente competente, il Referente Scolastico per COVID-19 dovrà garantire il supporto al Dipartimento di Prevenzione ed in particolare essere in grado di:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori, oltre che di eventuali figure trasversali, che hanno svolto l'attività all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato, fornendo informazioni utili anche sul tipo di attività svolta e sulla durata;
- fornire elementi utili per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e fino a 14 giorni dopo/al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso o, per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla conferma e fino a 14 giorni dopo/al momento della diagnosi e dell'isolamento;
- indicare eventuali alunni o operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Verifica del Green Pass

Al Referente scolastico per COVID-19, o altra persona delegata (compresi, in caso di necessità, gli addetti ai servizi comunali, delle cooperative incaricate o di APS), è assegnato il compito di verificare quotidianamente, prima dell'accesso nella struttura scolastica ed educativa, il possesso e la validità da parte del personale (educatore, insegnante, addetto ai servizi, cuoco, giovani del servizio civile, operatori esterni per la realizzazione di progetti educativi, addetti ai servizi di APS e delle cooperative, altro personale, ecc.) del GREEN PASS e di registrare quotidianamente detta operazione nell'apposito registro (All. 2).

Anche i genitori che accedono all'interno degli edifici degli asili nido e delle scuole dell'infanzia dovranno esibire il Green Pass. Se invece si trattengono nel giardino delle strutture non è necessaria la verifica della Certificazione Verde. Tale procedura sarà assicurata in particolare per il periodo di inserimento dei bambini, per lo svolgimento degli Organi Collegiali in presenza (assemblee, riunioni, ecc.) e per i colloqui individuali tra genitori e personale.

In caso di mancata esibizione da parte del personale del GREEN PASS o lo stesso risultasse non valido il Referente o altro delegato avrà il compito di darne immediata comunicazione all'Ufficio Personale del Settore Servizi Scolastici per i provvedimenti conseguenti previsti dalla normativa vigente.

In caso di mancata esibizione del Green Pass da parte dei genitori o qualora lo stesso non risultasse valido, non sarà consentito agli stessi l'accesso all'edificio scolastico.

Per i soggetti per i quali la vaccinazione anti SARS-CoV-2 venga omessa o differita in ragione di specifiche e documentate condizioni cliniche che la rendono in maniera permanente o temporanea controindicata, in luogo della "certificazione verde COVID-19", viene rilasciata una certificazione di esenzione dalla vaccinazione, a tutti gli effetti utile a consentire l'accesso ai servizi e alle attività educative, scolastiche.

Al personale scolastico in possesso della certificazione di esenzione e, ovviamente, a quello provvisto della "certificazione verde COVID-19", deve comunque essere fornita informazione in merito alla necessità di continuare a mantenere le misure di prevenzione come il distanziamento, il corretto utilizzo delle mascherine, l'igiene delle mani, nonché il rispetto delle condizioni previste per i luoghi di lavoro e per i mezzi di trasporto..

La certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19 è rilasciata dalle competenti autorità sanitarie in formato anche cartaceo e, nelle more dell'adozione delle disposizioni di cui al citato decreto-legge n. 105/2021, ha validità massima fino al 30 settembre 2021. Fino a tale data, sono pure validi i certificati di esclusione vaccinale già emessi dai Servizi Sanitari Regionali.

Si elenca, di seguito, il personale delegato che verificherà il GREEN PASS nel rispetto del seguente ordine:

- 1) Referente Covid;
- 2) Vice referente Covid;
- 3) Coordinatrice
- 4) Vice Coordinatrice
- 5) l'operatore (educatore/insegnante) più anziano presente nella struttura.

14. Gestione di casi confermati o sospetti

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 "in presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-Cov-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n.33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021 n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87"

Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 " in caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contract tracing da parte della ASL competente".

Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena ed isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto " Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".

Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus Sars-Cov2 (nomina del referente covid-19, aula casi sospetti covid-19, protocollo con le ASL territoriali di riferimento), rimangono

valide le stesse precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 e, in particolare, facendo riferimento a quanto disponibile in materia sul Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020.

In caso di assenza per malattia o di assenza dovuta a motivi diversi dalla malattia, per la riammissione al servizio educativo/scuola dell'infanzia il genitore dovrà produrre al personale educatore/insegnante di sezione l'Autodichiarazione ai fini della riammissione dopo l'allontanamento o dopo l'assenza per malattia breve o altri motivi, già approvata lo scorso anno con determinazione dirigenziale n. 2020/10/0076 del 31/08/2020.

Ciascun lavoratore è tenuto ad informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato di eventuali contatti stretti con persone positive, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

Inoltre è previsto, sia per i bambini che per il personale e i genitori o delegati che accompagnano il minore a scuola, l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

È altresì vietato entrare o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°; provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti.

FIRME

Il Capo Settore Servizi Scolastici _____

Il Capo Servizio Sicurezza _____

Il Medico aziendale _____

Il RSPP aziendale _____

I RLS aziendali _____

Il presente documento sarà messo a disposizione di tutto il personale in servizio e dei genitori presso ogni asilo nido, centro infanzia e scuola dell'infanzia comunale.